

Prot. 203/SR/15

Genova, li 12 Agosto 2015

Rassegna stampa

@COISPLIGURIA su gestione immigrati

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 09.20 DEL 20 APRILE 2015



Immigrazione/ Bianchi: "Bene le parole dell'assessore Viale sul tema sicurezza"

Genova - "Dopo la nostra denuncia a mezzo stampa, di situazioni di estremo pericolo e totale mancanza di adeguati strumenti atti a gestire l'emergenza immigrati da parte delle Forze dell'Ordine su tutto il territorio della Regione, apprendiamo dalle parole espresse dalla Vicepresidente della Regione Liguria, nonché Assessore regionale alla Sicurezza Sonia Viale di non essere, fortunatamente, gli unici a nutrire forti perplessità sulla gestione di tale problematica, e che le nostre esternazioni non sono rimaste inascoltate": commenta così Matteo Bianchi Segretario Generale Regionale COISP, le recenti dichiarazioni dell'Assessore Regionale VIALE, in cui la stessa, dopo aver chiesto la convocazione di un tavolo urgente di coordinamento tra sindaci, forze dell'ordine e prefetture liguri, arriva ad esprimere timori di veri e propri scontri sociali, qualora non si provveda ad istituire dei Centri di Identificazione ed espulsione.



"Sinceramente auspichiamo che le situazioni di pericolo sociale denunciate anche da una figura istituzionale di tale spessore, possano finalmente essere tenute nella giusta considerazione, appare infatti evidente come sino ad oggi, sia a livello centrale che periferico, il problema sia stato pericolosamente sottovalutato, lasciando purtroppo, come sempre, gli operatori delle Forze dell'Ordine a dover gestire in prima linea e senza alcuno strumento idoneo, situazioni di elevata pericolosità sociale ed igienico/sanitaria, che di fatto hanno poco o nulla a che vedere con le professionalità e la formazione di chi riveste tale funzione!! Basti pensare a quel che è accaduto a Genova qualche settimana fa quando in seguito al rifiuto di un cittadino eritreo al rilievo delle impronte digitali, normale attività peraltro di prassi per poter avviare l'iter dell'identificazione, questo ha reagito aggredendo gli operatori di Polizia, ferendoli ed arrivando perfino a sputargli addosso, con tutti i rischi correlati a livello igienico sanitario!! Oppure quanto accaduto a Sarzana, ove i colleghi recatisi in un altro centro per notificare ad alcuni degli immigrati ospitati da mesi all'interno di un'ex discoteca, il diniego della richiesta dello status di rifugiato, si sono trovati a dover fronteggiare una reazione quasi violenta"

?

"Qualche settimana fa, comunicando la mia intenzione di effettuare dei sopralluoghi inoltrando richiesta ai Comuni maggiormente interessati dal problema, estendevo l'invito a recarsi su tali luoghi agli Assessori e Consiglieri che avessero desiderato parteciparvi, al fine di verificare le reali condizioni operative, a tutela dell'incolumità e la salute degli operatori di Polizia, nonché le condizioni igienico sanitarie. In quest'ottica apprezziamo particolarmente l'intervento della Vicepresidente Viale, ed auspichiamo che anche gli amministratori locali, in tutta la Regione, siano sensibilizzati alla reale gravità sociale che il problema sta assumendo! Occorre infatti individuare adeguate soluzioni ad emergenze purtroppo divenute croniche, cui i colleghi devono far fronte ormai da mesi", conclude Bianchi.



Gestione immigrati | Coisp: forti preoccupazioni anche da parte dell'Assessore Regionale alla Sicurezza e

all'Immigrazione

Segreteria

Regionale

Coisp.

GENOVA - "Dopo la nostra denuncia a mezzo stampa, di situazioni di estremo pericolo e totale mancanza di adeguati strumenti atti a gestire l'emergenza immigrati da parte delle Forze dell'Ordine su tutto il territorio della Regione, apprendiamo dalle parole espresse dalla Vicepresidente della Regione Liguria, nonché Assessore regionale alla Sicurezza Sonia VIALE, di non essere, fortunatamente, gli unici a nutrire forti perplessità sulla gestione di tale problematica, e che le nostre esternazioni non sono rimaste inascoltate!!" Commenta così Matteo BIANCHI, Segretario Generale Regionale COISP, le recenti dichiarazioni dell'Assessore Regionale VIALE, in cui la stessa, dopo aver chiesto la convocazione di un tavolo urgente di coordinamento tra sindaci, forze dell'ordine e prefetture liguri, arriva ad esprimere timori di veri e propri scontri sociali, qualora non si provveda ad istituire dei Centri di Identificazione ed espulsione. Continua Bianchi " Sinceramente auspichiamo che le situazioni di pericolo sociale denunciate anche da una figura istituzionale di tale spessore, possano finalmente essere tenute nella giusta considerazione, appare infatti evidente come sino ad oggi, sia a livello centrale che periferico, il problema sia stato pericolosamente sottovalutato, lasciando purtroppo, come sempre, gli operatori delle Forze dell'Ordine a dover gestire in prima linea e senza alcuno strumento idoneo, situazioni di elevata pericolosità sociale ed igienico/sanitaria, che di fatto hanno poco o nulla a che vedere con le professionalità e la formazione di chi riveste tale funzione!!

Basti pensare a quel che è accaduto a Genova qualche settimana fa quando in seguito al rifiuto di un cittadino eritreo al rilievo delle impronte digitali, normale attività peraltro di prassi per poter avviare l'iter dell'identificazione, questo ha reagito aggredendo gli operatori di Polizia, ferendoli ed arrivando perfino a sputargli addosso, con tutti i rischi correlati a livello igienico sanitario!! Oppure quanto accaduto a Sarzana, ove i colleghi recatisi in un altro centro per notificare ad alcuni degli immigrati ospitati da mesi all'interno di un'ex discoteca, il diniego della richiesta dello status di rifugiato, si son trovati a dover fronteggiare una reazione quasi violenta!!"

Conclude Bianchi " qualche settimana fa, comunicando la mia intenzione di effettuare dei sopralluoghi inoltrando richiesta ai Comuni maggiormente interessati dal problema, estendevo l'invito a recarsi su tali luoghi agli Assessori e Consiglieri che avessero desiderato parteciparvi, al fine di verificare le reali condizioni operative, a tutela dell'incolumità e la salute degli operatori di Polizia, nonché le condizioni igienico sanitarie. In quest'ottica apprezziamo particolarmente l'intervento della Vicepresidente VIALE, ed auspichiamo che anche gli amministratori locali, in tutta la Regione, siano sensibilizzati alla reale gravità sociale che il problema sta assumendo! Occorre infatti individuare adeguate soluzioni ad emergenze purtroppo divenute croniche, cui i colleghi devono far fronte ormai da mesi!!"

SEGUICI.....



COISP LIGURIA



@COISPLIGURIA

SEGRETERIA REGIONALE COISP LIGURIA